



degli inestetismi presenti.

La medesima legge n. 1/1990 rinvia, all'art. 5, alle regioni il compito di emanare norme di programmazione dell'attività di estetista e dettare disposizioni ai comuni, per l'adozione di regolamenti. La Regione del Veneto ha ottemperato con la DGR n. 1682 del 30 dicembre 2022 *“Approvazione dello schema tipo di regolamento comunale per la disciplina delle attività di acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing”*. In particolare, l'Allegato A, art. 4, co. 2 della DGR n. 1682/2022 annovera anche il trucco semipermanente tra le tipologie di attività esercitabili dall'estetista, precisando che esso *“è soggetto ai medesimi requisiti soggettivi ed oggettivi previsti per l'attività di tatuaggio previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 11 del 9 gennaio 2013 per l'attività di tatuaggio”*.

La DGR n. 11 del 2013, tra le altre cose, richiede la frequenza obbligatoria ad un corso specifico regionale, in attuazione di quanto previsto dalle Linee Guida del Ministero della Sanità, Circolare del 16.07.1998, n. 2.8/633. Queste ultime, peraltro, sono richiamate anche dal decreto del Ministero dello sviluppo economico 15 ottobre 2015, n. 206, nella scheda tecnica n. 23 dedicata al *“Dermografo per micropigmentazione”*.

Pertanto, in base alla disciplina regionale, l'estetista può praticare l'attività di trucco semipermanente, purché abbia frequentato il corso obbligatorio in materia igienico – sanitaria sopra menzionato di cui alla DGR n. 355/2016 nonché, quale requisito necessario per l'utilizzo del macchinario, abbia ricevuto idonea formazione dal fabbricante dell'apparecchiatura o da un suo mandatario o da altro ente competente (cfr. scheda n. 23 sopra menzionata).

Si ritiene, al contrario, che non sia invece possibile l'esercizio dell'attività in esame da parte di un tatuatore, in ragione della diversa finalità rispetto a quella estetica sopra menzionata. Il tatuatore, infatti, come dispone l'art. 4, comma 3 della DGR n. 1682/2022 cit., pur lavorando per mezzo dell'introduzione nel derma umano di pigmenti di uno o più colori, ha come scopo quello di realizzare il cosiddetto tatuaggio ornamentale e non eliminare o attenuare gli inestetismi presenti nel corpo umano (attività riservata all'operatore estetico, che per operare come tale deve possedere i requisiti previsti dalla normativa).

Cordiali saluti

Il Direttore
Dott.ssa Adanella Peron

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria

Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese

Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia - Tel. 041/2794250 – Fax 041/2794253

PEC: industriartigianatocommercioservizi@pec.regione.veneto.it e-mail: industriartigianatocommercioservizi@regione.veneto.it

